

**PERLA**  
Procedura di Esame e Rettifica della Linearità Acromatica

SCATTO LENTO

[www.scattolento.net](http://www.scattolento.net)



## Indice

Note alle versioni.....	3
Aggiornamento 2.0 (Giugno 2022).....	3
Cambia un parametro, resta invariato l'uso.....	4
<b>Importante</b> .....	5

## Note alle versioni

### Aggiornamento 2.0 (Giugno 2022)

Un vizio occulto s'annidava nella prima stesura dell'azione [MT PERLA](#), ringrazio quindi della domanda che recentemente (Maggio '22) m'è stata rivolta al riguardo dell'usuale metodologia di bilanciamento per confronto con il grigio medio, la quale ha ricondotto la mia attenzione a un provvido riesame del lavoro.

A suo tempo non ebbi l'accortezza di verificare l'operato dell'azione di bilanciamento applicandola a un'immagine dalle caratteristiche cromatiche note, come è l'esempio (a), e della quale si potesse prevedere la distribuzione della neutralità – l'inverso della saturazione – resa nella maschera (b) in accordo alle indicazioni generosamente offerte da Tony Kuyper.

All'epoca del resto m'era financo ignota la brillante soluzione delle *true saturation masks*.

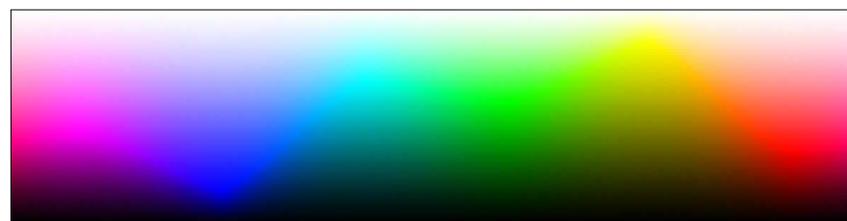
Fidando sulla definizione fornita da Adobe per il metodo di fusione "Dividi":

**Dividi:** Esamina le informazioni cromatiche in ciascun canale e divide il colore applicato per quello di base.

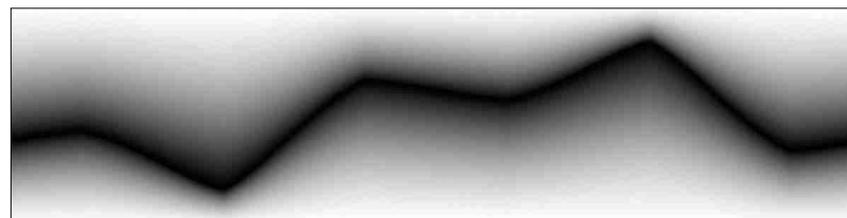
e considerando che secondo l'aritmetica per valori A e B eguali (quelli che nel caso dei canali di colore esprimono i punti neutri dell'immagine) il rapporto A/B valga 1, ma altrettanto che il reciproco B/A restituisca lo stesso 1, ho avuto di che sorprendermi non poco della primitiva edizione di [MT PERLA](#) che andava interpretando l'immagine di test cogliendo solo metà delle tonalità attese (c) – quelle nell'area chiara – con errore simile a quello insito nel filtro HSB/HSL di Photoshop.

Sicché ho ridefinito fundamentalmente l'algoritmo alla base dell'azione affinché per mappare le aree neutre non si dipendesse più dalle permutazioni attraverso il metodo *Dividi* fra tutti i canali di colore RGB; implementandovi invece il "metodo Kuyper" reinterpretato per estrarre maschere a favore della neutralità (d) piuttosto che della saturazione; con ciò conseguendo:

- Che si producano valutazioni ben più precise nello spazio colore della deriva o scostamento attorno all'asse neutro da poter soppesare ai fini di un bilanciamento cromatico.
- Che l'intera azione si snellisca dagli originali 102 agli attuali 43 eventi registrati nel pannello *Storia*, permettendo più agilità in fase d'esecuzione ed un po' meno disorientamento nel flusso di elaborazione.



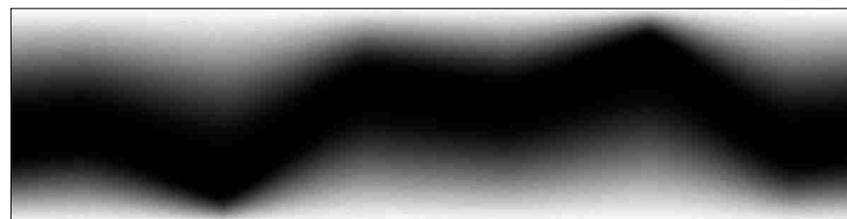
a)



b)



c)



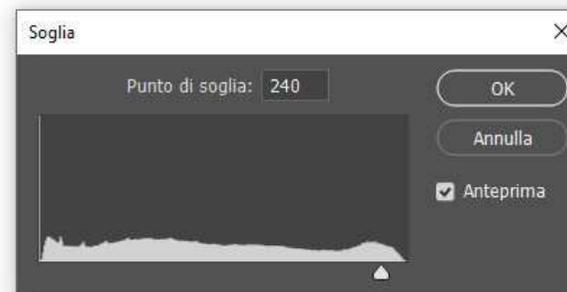
d)

a) Immagine di test con lo spettro cromatico e le luminosità possibili. b) la mappatura della "neutralità" della stessa immagine. c) Maschera dei toni neutri riconosciuti dalla prima edizione di MT PERLA. d) Le tonalità neutre rilevate dalla corretta MT PERLA 2.0.

## Note alle versioni

### Cambia un parametro, resta invariato l'uso

MT PERLA in prossimità della propria conclusione presenta all'utilizzatore un pannello Soglia, l'unica regolazione richiesta, con cui variare l'ampiezza d'esame attorno all'asse dei neutri passante dal nero al bianco, nella prima versione dell'azione se ne trovava il cursore posizionato al valore 230 e nell'aggiornata invece a 240. Si ritenga la proposta come il punto indicativo dove mediamente si notano evidenziarsi i primi sbilanciamenti in almeno uno dei canali di colore RGB, più il cursore viene trascinato verso destra (valori crescenti) e più si assottiglia l'intorno dell'asse neutro, più lo si trasla a sinistra (valori decrescenti) e più si fanno partecipi della valutazione di deriva le tonalità via via meno neutre. Ovviamente ogni immagine però costituisce storia a sé e si sarà liberi di modificare tale "raggio" secondo i più personali criteri; pur restando - a mio avviso - di prioritario interesse ai fini di un buon bilanciamento proprio il poter sorprendere la prima e appena accennata pendenza delle tonalità neutre verso un colore.



## Importante

Come già espresso nel Manuale utente dell'azione [MT PERLA](#), ribadisco di declinare qualsiasi responsabilità derivante da eventuali malfunzionamenti e/o danni riconducibili all'utilizzo dei miei software integrativi di Photoshop. Tuttavia mi preme affiancare a tal nota un altro chiarimento, ovvero che chiunque ritenesse di volermi inviare sue proprie osservazioni propeedeutiche all'evoluzione dei plugin (anche a ciò si rivolge l'impegno di documentarne gli aspetti meno evidenti) mi troverà senz'altro ben disposto ad intraprendere ogni proficuo dialogo.

Mauro Tondelli  
autore@scattolento.net